

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**



ITE Istituto Tecnico Economico Statale
Gaetano Filangieri - Formia

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Articolazioni: Sistemi informativi aziendali e Relazioni internazionali per il marketing

04023 FORMIA (LT) - Via Della Conca, 37 - ☎ (0771) 268425 Fax 770618

C.F. 81004430591 Codice Istituto LTDD01000R Distretto Scolastico LT 49

pec: lttd01000r@pec.istruzione.it e-mail istituzionale: lttd01000r@istruzione.it - web: www.itcfilangieriformia.gov.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: SIA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

INDICE

▪	COMPOSIZIONE CDC	PAG. 03
▪	ELENCO ALUNNI	PAG. 04
▪	FINALITA' CORSO DI STUDI	PAG. 05
▪	PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 06
▪	ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE	PAG. 06
▪	OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI E COMPETENZE ACQUISITE	PAG. 07
▪	METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL C. DI C.	PAG. 07
▪	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI AGLI ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2015/2016	PAG. 09
▪	SIMULAZIONE Terza prova	PAG. 10
▪	ATTIVITA' CLIL	PAG. 11
▪	LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	PAG. 13
▪	ALLEGATI:	
-	griglie di valutazione	
-	simulazione III prova	

Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI

COMPONENTE DOCENTE	
MATERIA	COGNOME NOME
ITALIANO - STORIA	Raffaella PALMACCIO
INGLESE	Giorgia CAMPOGIANI
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	Stefania BARBONI
MATEMATICA	Marilena NARDELLA
INFORMATICA	Vincenzo DE CRISTOFARO
ECONOMIA AZIENDALE	Lucia Paola DI TRENTO
SCIENZE MOTORIE	Luigia MACERA
RELIGIONE	Maria FRANCIOSA
Lab. informatica, ec.aziendale	Marco ZOTTOLA

COMPONENTE ALUNNI	
COGNOME NOME	CITTA'
IACUEO Riccardo	ITRI
DELLE DONNE Christian	FORMIA

COMPONENTE GENITORI	
COGNOME NOME	CITTA'
DI LORENZO Mario	
ALBANESE Gerardo	

Coordinatore di classe: prof. Lucia Paola Di Trento

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME NOME	DATA NASCITA	COMUNE DI NASCITA
1.	ALBANESE Attilio	4/8/98	Nocera Inferiore (SA)
2.	BELLAVITA Federica	14/01/98	Napoli
3.	CASALE Emilio	18/06/197	Formia
4.	CICERO Pietro	8/11/1997	Roma
5.	CIMINO Antonio	10/08/1997	Cassino
6.	CIRIELLO Mario	3/01/1997	Gaeta
7.	COSTANZO Manuel	15/09/1997	Formia
8.	D'AGNESE Gianmarco	21/01/1997	Formia
9.	DE BERNARDI Ferdinando	17/02/1997	Gaeta
10.	DE MEO Antonio	29/10/1997	Gaeta
11.	DE ROSA Giuseppe	23/02/1998	Formia
12.	DELLE DONNE Christian	4/04/1997	Formia
13.	DI LORENZO Alessio Antonio	30/10/1997	Formia
14.	EBOLI Giuseppe	24/05/1997	Napoli
15.	FERRO' Francesco	6/08/1996	Gaeta
16.	IACUEO Riccardo	19/06/1997	Gaeta
17.	MASELLI Vittorino	21/07/1997	Formia
18.	PARISI Michael	14/04/1997	Gaeta
19.	RASILE Erica	11/03/1997	Formia
20.	TILEA Laurentiu Nicusor	16/10/1996	Romania
21.	TOMAO Gian Marco	13/02/1997	Formia
22.	VENEZIANO Alessandro	5/04/1997	Formia

FINALITA' DEL CORSO DI STUDI

Fine primaria dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera, in sintonia con le altre istituzioni che cooperano alla promozione culturale, civile e umana dei giovani.

L'attività didattica-educativa dell'I.T.E. "G. Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo scolastico.*

Gli **obiettivi trasversali dell'azione didattica del Consiglio di classe** elaborati e approvati dagli Organi Collegiali di questo Istituto, sono stati orientati all'acquisizione di:

- Capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero creativo e critico.
- Capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione.
- Capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente.
- Coerenza nella risoluzione dei problemi.
- Competenze professionali di base.
- Conoscenze ed abilità giuridico-economico-linguistiche.
- Capacità di elaborare dati ed informazioni.
- Consapevolezza della propria psico-motricità.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), indicante ciò che i giovani dovrebbero sapere e saper fare alla fine del secondo ciclo di istruzione per essere cittadini responsabili, è stato il traguardo verso cui tutti i Consigli di classe che si sono succeduti nel quinquennio hanno indirizzato la propria attività curriculare ed extracurriculare, con tutte le difficoltà derivanti dalle nuove programmazioni e dalle diverse realtà e livelli di apprendimento presenti in ciascuna classe. Questo traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare), apprese ed esercitate, sono diventate competenze personali di ciascuno.

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software

applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è il risultato di una graduale selezione avvenuta negli anni scolastici precedenti, essa si compone di 22 alunni, di cui due sono ragazze, con personalità, attitudini e capacità differenti. La condotta nell'insieme non ha presentato problemi di rilievo, i ragazzi sono vivaci, ma sostanzialmente corretti e rispettosi delle regole con atteggiamento per lo più positivo nei confronti del dialogo educativo e altresì disponibili ad aderire alle iniziative offerte nell'ambito dell'Istituto e del territorio. Il percorso formativo seguito dagli studenti della classe, nel corso del quinquennio, non è stato regolare in quanto per buona parte delle discipline vi è stata discontinuità e anche in questo anno scolastico i ragazzi si sono trovati a lavorare per la prima volta con i docenti di economia aziendale, informatica, matematica ed italiano. Il quadro generale definisce una preparazione mediamente sufficiente, i risultati raggiunti sono stati strettamente legati alla volontà non solo di partecipare agli interventi, ma soprattutto alla volontà di organizzare un percorso di studio motivato ed autonomo.

I docenti hanno operato in modo da favorire il recupero sia attraverso interventi curriculari che extracurriculari. Nel corso dell'a.s. buona parte degli studenti, ha spesso richiesto una guida nella esecuzione dei compiti, difficoltà manifeste in particolare nello sviluppo di un percorso di lavoro autonomo soprattutto relativamente alle materie dell'area professionalizzante, dove più marcata è risultata la difficoltà di operare in termini di competenza. Le risposte individuali, legate anche alle doti personali risultano varie; si riscontra un esiguo gruppo di alunni diligenti, studiosi e capaci di fornire adeguate prestazioni nelle varie materie, disposti quindi ad affrontare gli argomenti trattati con interesse; essi in virtù dell'atteggiamento costruttivo assunto, sono riusciti in questo anno a portare a compimento il giusto processo di maturazione. Una parte dei ragazzi pur non mostrandosi continuo nell'applicazione e nell'impegno e pur in presenza di alcune fragilità nelle abilità di base, è riuscito a raggiungere le mete programmate soprattutto in termini di conoscenza. Un residuo gruppo di studenti presenta una preparazione ancora lacunosa in varie discipline. E' da sottolineare che nell'ultimo periodo, è emersa da parte di questi ultimi la volontà di recuperare, modificando così in senso positivo, quantomeno nei termini della conoscenza, situazioni che, in alcuni casi, apparivano anche piuttosto gravi.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti in quasi tutte le loro parti. Si fa comunque riferimento alle relazioni dei singoli docenti appresso illustrate.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	N. Partecipanti	N./Periodo di svolgimento
Recupero/sostegno	02	febbraio/marzo
Stage aziendali ASL	08	febbraio/aprile
Visite aziendali	18	maggio
Progetto "Scuola e Fisco": presso Aula Magna	22	aprile
presso la sede Ag. Entrate	05	
Percorsi di legalità: presso Aula Magna	22	a.s.
incontro ROMA ANM	05	maggio
Attività teatrale/lab.musicale	03	a.s.
Alma diploma/Orientati	22	aprile
Orientamento univers.	22	febbraio/ aprile
Cinema ... cinema	22	a.s.
Telethon	22	dicembre

OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI E COMPETENZE ACQUISITE

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

CONOSCENZE :

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo
2. I principi giuridici, economici e gestionali e contabili di una azienda
3. Ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed economico, regolatore dell'attività della pubblica amministrazione e del sistema economico
4. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche ed economiche elementari
5. Strutture linguistiche e dati fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue straniere
6. Struttura fisica e psicomotoria

COMPETENZE:

1. comunicative orali e scritte nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate
2. a produrre e/o interpretare un testo scritto
3. a trattare dati ed informazioni anche con l'ausilio di strumenti informatici
4. tecnico professionali per risolvere problemi aziendali di natura contabile
5. ad elaborare il piano di un'azienda sapendone leggere ed interpretare i dati economici fondamentali
6. ad analizzare dati statistici , a rappresentarli graficamente e darne una corretta interpretazione
7. a redigere ed interpretare documenti aziendali interagendo con i processi innovativi proposti dalla evoluzione della normativa
8. nella comparazione, analisi ed applicazione della normativa pubblicitaria e fiscale
9. nell' utilizzare metodologie acquisite in situazioni nuove
10. nel valutare i contesti ed assumere decisioni per affrontare i cambiamenti

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curricolare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare, ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, appresso specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte/orali/test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: temi, traduzioni, interrogazioni, prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curricolo e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi

realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE : L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

ABILITA': L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime

COMPETENZE: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, fa analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove .

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Al presente documento sono allegati le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della prova scritta di italiano per le diverse tipologie, di economia aziendale e della terza prova.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI AGLI ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2015/2016

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo Consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti è stato assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Tabella A (D.M.99/09 e D.M 42/07 articolo 1, comma 2)

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) verranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stages, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il POF prevede altre attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.
- 3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.

Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sotto elencati:

1. **la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);**
2. **un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40):**
3. **l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);**
4. **l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30); (es. Olimpiadi di matematica, Agenzia delle entrate, Attività sportive, ecc.)**
5. **l'alunno che ha partecipato al Progetto di alternanza scuola- lavoro otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.**

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

SIMULAZIONE Terza prova

Le simulazioni della terza prova hanno coinvolto ciascuna quattro discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle simulazioni, le seguenti materie: Diritto, Economia Aziendale, Economia Politica, Matematica, Inglese. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata quella dei quesiti a risposta singola (Tipologia B).

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove simulate con le seguenti modalità.

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
17 marzo 2016	120 min.	Diritto Inglese Economia Aziendale Matematica	3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna disciplina
15 aprile 2016	120 min.	Economia Politica Inglese Economia Aziendale Matematica	3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna disciplina

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al presente documento.

Dalla valutazione delle due prove si evince che la risposta dei ragazzi nei confronti delle materie proposte ha espresso risultati tendenzialmente omogenei nelle discipline tecniche, migliori i risultati conseguiti con la lingua inglese, si sottolinea inoltre che tra Economia Politica e Diritto, è quest'ultima disciplina che registra risultati migliori. Nessuna delle materie oggetto della terza prova rientra nella DNL in quanto il Collegio docenti del 5/10/2015 verb. n° 3, ha scelto "informatica", che è oggetto della seconda prova scritta, pertanto nella prova non è stato inserito il quesito in lingua straniera così come previsto dalla normativa CLIL.

Le prove sono disponibili per la Commissione esaminatrice per ogni eventuale approfondimento.

ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti del 5/10/2015 verb. n° 3 con delibera n° 6 ha individuato come DNL l'informatica, in quanto materia di indirizzo e possibile disciplina valutabile attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo il docente di informatica in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."

Le ore previste per lo svolgimento del modulo corrispondono al 20% circa del monte-ore curriculare della disciplina INFORMATICA. L'attività è stata svolta prevalentemente dal docente di informatica che si è avvalso della collaborazione del docente di lingua per la ricerca dei materiali, per la predisposizione di test di verifica e loro correzione, per la parte dei contenuti già presenti nel programma curriculare di inglese del quinto anno.

Ad oggi il TEAM ha ritenuto di sviluppare, un solo modulo di tale disciplina, anche in considerazione che essa sarà oggetto di seconda prova di esame così come definito dall'OM 252 del 19/04/2016.

CONTENUTI DEL MODULO E TEMPI DI ATTUAZIONE

<u>II QUADRIMESTRE</u>
1) il linguaggio SQL 2) esercizi di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione, ▪ aggiornamento ▪ interrogazione di un database

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INFORMATICA PER ATTIVITA' CLIL:

Alla data attuale è stata svolta la prima unità didattica. Rispetto all'intervento programmato, 20% circa dell'orario curricolare, residuano una decina di ore da dedicare all'ultima unità del modulo quella relativa alla seconda parte dello stesso.

Si sottolinea che il percorso è stato portato avanti con la proficua collaborazione della docente di lingua inglese. Il lessico della materia che utilizza prevalentemente termini inglesi, ha favorito il primo approccio in contesto CLIL, tuttavia difficoltà sono riscontrate nella mancanza di strumenti didattici adeguati vista l'impostazione ancora sperimentale dei testi a nostra disposizione relativamente al progetto CLIL e quindi la necessità di reperire materiali funzionali al modulo da trattare.

La difficoltà maggiore è stata comunque quella incontrata a causa dei tempi ridotti che non hanno consentito uno svolgimento interattivo delle lezioni in quanto lo stesso avrebbe richiesto un consolidamento di conoscenze linguistiche relative al linguaggio specifico della disciplina non acquisibile in tempi così ristretti.

Si procederà nelle ultime verifiche orali ad introdurre almeno una question in lingua per abituare i ragazzi alla prova orale dell'esame di Stato che dovrà comprendere almeno una domanda del modulo CLIL.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARI.

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità. *Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*

ITALIANO E STORIA

Docente: Prof.ssa Raffaella PALMACCIO

CLASSE V SEZ C

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Risultati raggiunti	<p>La classe, vivace, ma rispettosa, ha evidenziato sin dall'inizio un interesse più vivo per lo studio della Storia rispetto a quello per la Letteratura.</p> <p>Per entrambe le discipline, la situazione rimane diversificata: ad un piccolo gruppo di alunni seriamente impegnati in uno studio interessato e costante, si affianca un ampio gruppo che ha profuso un sufficiente impegno e un altro, più esiguo, meno responsabile e più portato a cercare risultati immediati e non continuativi.</p> <p>Qualche studente, sebbene raggiunga elevati livelli di comprensione dei testi letterari e storiografici, continua ad evidenziare difficoltà negli aspetti formali della scrittura.</p>
Metodologia didattica	<p>Indispensabile, nell'attività didattica riferita allo studio della Letteratura, è stato il rapporto diretto col testo che ha permesso di sviluppare la capacità di osservazione, l'analisi e la riflessione personale, il confronto su realtà concrete, con l'intento non ultimo di provocare quel piacere che dovrebbe spingere all'accostamento autonomo ad altre opere e libri, così da diventare lettore abituale.</p> <p>Per affrontare l'analisi dei testi di letteratura, inoltre, è stato necessario un percorso finalizzato al recupero della conoscenza delle categorie e alla loro applicazione.</p> <p>Gli studenti sono stati aiutati ad organizzare le conoscenze in modo logico e, quando possibile, ad operare collegamenti tra autori dello stesso periodo e/o appartenenti a contesti diversi. Sono stati stimolati confronti con la storia recente e, quindi, attualizzazioni delle discipline e riferimenti alle regole e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Gli argomenti e le attività proposti sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate, per quanto possibile, in modo operativo e partecipato.</p>
Recupero	<p>Il recupero è stato attuato nel rispetto delle decisioni assunte in sede dipartimentale e collegiale. Altre attività di recupero e/o approfondimento sono state attivate sulla base delle esigenze che, di volta in volta, sono emerse durante l'attività didattica.</p>
Testi adottati	<p>Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, Dialogo con la storia e dell'attualità, La Nuova Italia G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, L'attualità della letteratura, Paravia</p>
altri strumenti didattici	<p>Filmati; documenti storiografici; testi in fotocopia</p>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

competenze	abilità	conoscenze
<p>Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici</p>	<p>Argomentare il proprio punto di vista e sostenere il confronto con opinioni diverse</p>	<p>Conoscere il contesto culturale, filosofico, linguistico del periodo preso in esame</p>
<p>Mettere in relazione il singolo genere letterario con il destinatario, lo scopo e l'ambito socio-politico</p>	<p>Analizzare testi letterari e cogliere nel testo temi, simboli e messaggi</p>	<p>Conoscere i generi letterari prodotti nei diversi periodi</p>

Mettere in relazioni i dati biografici dei vari autori presi in esame con il contesto storico – politico e l’influenza dell’ambiente	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e/o scritto. Padroneggiare diversi registri linguistici	Conoscere la vita e il pensiero dei vari autori, la struttura e il contenuto delle loro opere
Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio scientifico

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Macro - argomenti
L’Età postunitaria, il Naturalismo: Zola; il Verismo: Verga
Il Decadentismo: D’Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello
Il Futurismo: Marinetti
La lirica italiana tra le due guerre: Saba, Ungaretti, Montale
L’Ermetismo
Il Neorealismo

STORIA

competenze	abilità	conoscenze
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Conoscenze dei momenti fondamentali del periodo storico Conoscere le caratteristiche culturali, storiche, politiche e sociali del periodo in esame
Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell’ambiente.	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	Elementi caratterizzanti le ideologie dei regimi totalitari Principali tesi ed esito del secondo conflitto mondiale Cultura, società, economia alla fine degli anni Cinquanta

STORIA
Macro - argomenti
La II rivoluzione industriale; il movimento operaio in Europa; l’età del colonialismo; le caratteristiche dell’età giolittiana; il primo conflitto mondiale: cause e conseguenze.
La rivoluzione bolscevica; la nascita del Fascismo; la nascita del Nazismo; il crollo di Wall Street; il totalitarismo di Stalin; la seconda guerra mondiale: cause e conseguenze.
L’Italia e la sua guerra parallela; la Resistenza e la fine del Fascismo; il dopoguerra ; la nascita della Repubblica italiana; i nuovi equilibri internazionali.

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: prof. Stefania BARBONI

CLASSE V SEZ C

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici delle discipline giuridiche ed economiche in termini di conoscenza, competenza e abilità si possono così riassumere:

CONOSCENZE:

- vicende istituzionali dello Stato italiano; struttura della Costituzione italiana,
- organizzazione e funzionamento dell'Unione europea;
- principi fondamentali della Costituzione;
- diritti e doveri dei cittadini;
- meccanismi relativi al funzionamento degli organi costituzionali;
- concetti fondamentali del sistema amministrativo dello Stato e, in particolare, delle autonomie locali;
- ruolo dell'economia pubblica e suoi riflessi sul sistema economico nazionale;
- strumenti della politica fiscale;
- profili fondamentali della politica della spesa pubblica e dell'entrata;
- bilancio pubblico; lineamenti essenziali del sistema tributario italiano;
- aspetti giuridici ed economici delle principali imposte, statali e locali.

COMPETENZE

- Saper riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica;
- Saper sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea, cogliendo l'importanza del processo di integrazione
- Saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- Saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- Saper individuare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Saper riconoscere gli strumenti di politica fiscale e spiegare il funzionamento del nostro sistema tributario
- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi.

ABILITA'

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte.
- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline.

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe VC, art. SIA, conclude il ciclo dell'istruzione secondaria di II grado con un numero di componenti che, per effetto di una graduale selezione avvenuta nel corso degli anni, si è ridotto a 22 alunni: 2 sono le femmine, 20 i maschi, con personalità, attitudini e capacità differenti.

Gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con adeguato interesse ed impegno nello studio, seguendo un iter formativo nel complesso positivo, sia pure con risposte individuali, legate a doti personali e di adattabilità ai ritmi e ai contenuti, fisiologicamente diverse. La continuità didattica, espressa nel corso del triennio per le discipline giuridico-economiche, ha senza dubbio favorito un clima di lavoro nel complesso proficuo e collaborativo, anche se è stato necessario stimolare spesso alcuni alunni ad una maggiore attenzione in classe e ad una più autonoma e approfondita conoscenza degli argomenti trattati.

Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le competenze acquisite risultano differenziate: un terzo degli alunni

possiede un' apprezzabile preparazione di base, un efficace metodo di studio, valide competenze, nonché interesse per le discipline giuridico-economiche, e ciò ha consentito loro di raggiungere pienamente (con qualche differenziazione al suo interno), gli obiettivi previsti, partecipando con interesse al lavoro in classe ed evidenziando un rendimento costante.

In particolare, hanno manifestato interesse e attenzione alle varie proposte educative; si sono mostrati altresì disponibili ad aderire alle iniziative nell'ambito dell'Istituto e del territorio, che li hanno visti sempre sensibilmente presenti e consapevolmente partecipi.

Un secondo gruppo (con varie articolazioni al suo interno), si attesta su un livello nel complesso sufficiente: non sempre continua nell'applicazione e nell'impegno, con alcune fragilità nelle abilità di base, ha sostanzialmente raggiunto le mete programmate, in ragione anche degli interventi in itinere e delle strategie di recupero messe in atto durante l' anno scolastico. E' stato, infatti, attivato un corso di recupero extracurriculare in Economia politica, integrato da attività in itinere sia in Economia che in Diritto, per l'intero anno scolastico.

Infine, risultano ancora, per alcuni alunni, difficoltà ad un approccio sistematico con le discipline giuridico-economiche, permanendo lacune in alcune conoscenze di base, capacità e competenze, quali, ad esempio le capacità di argomentazione, espressive e logico-deduttive, difficoltà ad applicare le conoscenze apprese in contesti nuovi, scarso interesse ai contesti sociali, politici ed economici locali e internazionali.

Allo stato, pertanto, soltanto qualche alunno, a causa anche di un inadeguato impegno nello studio, presenta un livello di preparazione non del tutto sufficiente.

Nell'ultimo periodo, comunque è emersa da parte di questi alunni la volontà di recuperare il terreno perduto; ciò ha modificato in senso positivo delle situazioni che, in alcuni casi, apparivano piuttosto gravi. In virtù di tali progressi si ritiene che essi siano in grado, intensificando gli sforzi, di sostenere l'esame di Stato.

In considerazione, pertanto, sia dei diversi livelli di partecipazione e di impegno sia delle abilità di partenza, il grado di preparazione globalmente raggiunto può ritenersi nel complesso sufficiente.

Sotto il profilo disciplinare, non sono mai sorti problemi di rilievo: il clima all'interno della classe e nei rapporti con gli insegnanti è sempre stato sereno, collaborativo e rispettoso delle regole e delle corrette norme di convivenza, e ciò grazie anche alla frequenza assidua della quasi totalità degli alunni.

I programmi delle due discipline sono stati svolti in quasi tutte le loro parti. I piani di lavoro sono stati portati avanti in armonia con le linee e gli indirizzi formativi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.

METODOLOGIA DIDATTICA

In relazione agli obiettivi indicati, ed in vista del loro raggiungimento, si è reso opportuno abituare gli alunni alla soluzione di problemi e di casi pratici, con l'obiettivo, da un lato, di evitare il più possibile un apprendimento puramente mnemonico di concetti e, dall'altro, di abituare i giovani a ragionare su questioni concrete e facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana.

Pertanto, si è utilizzata una metodologia diversificata e flessibile che vede, comunque, nella lezione frontale un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la lezione partecipata, che ha coinvolto gli alunni attraverso domande a scoperta guidata (lettura, analisi e commento di documenti e testi giuridici ed economico finanziari); soluzione di casi pratici, progetti di ricerca, discussioni sugli avvenimenti di attualità.

Ogni argomento è stato trattato prima attraverso una visione globale dell'istituto giuridico od economico; si sono cercati, poi, gli opportuni collegamenti con le altre discipline; infine si è affrontato lo studio più specifico dei contenuti, giungendo ad una definizione più specialistica, evidenziando i punti nodali e le parole-chiave.

L'alunno, inoltre, è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione e a proporre collegamenti logici e deduttivi, evitando la mera conoscenza mnemonica.

Si è dato, inoltre ampia disponibilità al recupero di conoscenze e abilità

Oltre al libro di testo si è fatto uso di strumenti di supporto, quali lettura di quotidiani, riviste specializzate, testi normativi, in particolare la Costituzione e il Codice civile.

Infine, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe, si sono adeguati opportunamente i percorsi didattici all'approccio interdisciplinare, indispensabile per affrontare gli esami di Stato, tra Diritto ed Economia politica e con i docenti di Storia ed Economia Aziendale

MATERIALI DIDATTICI

- a) Testi adottati: Diritto: "Le pagine del diritto"-Diritto pubblico- Cosentino e redazione- Ed. Simone ;
Economia pubblica: "Una questione di scelte"-Crocetti-Ed. Tramontana
- b) Appunti- Schemi sinottici – Costituzione- Codice civile-
- c) Lettura del quotidiano in classe

MODALITA' DI VERIFICA / VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerare" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali.

La verifica sommativa, invece, è stata utilizzata per verificare la conoscenza dei contenuti normativi ed economici, la competenza nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e la capacità di applicazione logica e di utilizzazione del linguaggio giuridico specifico, relativi a più moduli. Tali prove oggettive sono state costituite dai colloqui e da test di verifica formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di conoscenza degli argomenti, la comprensione effettiva degli stessi, il corretto uso del linguaggio specifico, la capacità di elaborazione ed applicazione, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione suindicata, approvata in sede dipartimentale e nel POF.

Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione sono confluite, inoltre, le verifiche dal posto, gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa, l'esito dell'attività di recupero.

ARGOMENTI TRATTATI

DIRITTO

- Lo Stato e la Costituzione
- L'unione europea e la Comunità internazionale.
- Gli organi dello Stato
- Le autonomie territoriali
- * La Pubblica Amministrazione e la sua attività

ECONOMIA POLITICA

- L'attività economica pubblica
- La politica della spesa pubblica
- La politica delle entrate pubbliche
- La politica di Bilancio
- La finanza locale ed il federalismo fiscale
- Il sistema tributario italiano
- * Le principali imposte statali e locali.

* Argomenti in corso alla data del 15 maggio

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: prof.ssa Lucia Paola Di Trento

Docente tecnico-pratico: prof. Marco Zottola

CLASSE V SEZ C

Testi utilizzati: "con noi in azienda plus"; Fortuna, Ramponi, Scucchia; Le Monnier scuola.
- Clippy Plus lab. di Ec. Az. ; Lunghezzani-Orlandi Neumann; Hoepli.

Ore settimanali della disciplina: 7 di cui 1 di laboratorio.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, formata da 22 alunni, negli anni passati ha avuto diversi avvicendamenti rispetto al docente di economia aziendale e per me questo è stato il primo anno di docenza con loro. Gli studenti della classe hanno mostrato un atteggiamento educato, hanno partecipato complessivamente all'attività didattica con sufficiente interesse ed impegno nello studio, buona parte ha lavorato con attenzione sia in classe che nell'esecuzione dei compiti a casa anche se le risposte individuali, legate a doti personali e di adattabilità ai ritmi e ai contenuti, sono state diverse. Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le conoscenze e competenze acquisite risultano differenziate: un esiguo gruppo di alunni, grazie ad una adeguata preparazione di base e ad un efficace metodo di studio, definisce una preparazione pienamente sufficiente, mentre per la maggior parte di essi è globalmente sufficiente. Quest'ultima fascia si presenta con varie articolazioni al suo interno; gli studenti che ne fanno parte, non sempre hanno attivato continuità nell'applicazione e nell'impegno, essi hanno sostanzialmente raggiunto le mete programmate nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico, in ragione anche degli interventi e delle strategie di recupero messe in atto. Diversi tra essi, inoltre hanno manifestato atteggiamenti di disattenzione e difficoltà sia nell'assimilazione dei contenuti, che nella organizzazione delle informazioni senza essere guidati, ciò ha determinato un ritardo nel regolare svolgimento del loro lavoro scolastico e attestano la loro preparazione ai soli livelli della conoscenza, a volte puramente mnemonica.

OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Gestione delle imprese industriali: il bilancio (analisi per indici, per flussi, aspetto fiscale)
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione
- Business plan, Contabilità analitica, Sistema dei budget
- gestione finanziaria dell'impresa
- politiche di mercato e piani di marketing aziendali

Abilità:

- Redigere il bilancio ed interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi; porre attenzione alla normativa fiscale;
- Definire il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone gli strumenti;
- Esaminare specifiche situazioni finanziarie;
- Elaborare piani di marketing.

Competenze:

- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; analizzandone i risultati;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata; d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

Laboratorio:

- Rielaborazione ed analisi di Bilancio (riclassificazione, analisi per indici e flussi);
- C.O.A. (diagramma di redditività; analisi dei costi).

Strategie e Strumenti:

Per il conseguimento degli obiettivi sono state svolte lezioni frontali e/o dialogate con letture guidate, analisi di casi e ricerca della soluzione tramite un dibattito, attività di laboratorio a mezzo esercitazioni individuali.

Nella lezione, organizzata come lezione frontale o dialogata, sono stati utilizzati il libro di testo, il codice civile, articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate.

Verifiche:

sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative, per misurare lo stato di avanzamento del lavoro in termini di obiettivi fissati e risultati raggiunti.

Le verifiche sommative, sono state predisposte come prove strutturate (per valutare conoscenza e comprensione) e prove non strutturate (per valutare qualsiasi obiettivo) in numero cumulativo di non meno di 3 scritti e/o orali per ciascun quadrimestre.

Valutazione:

vedi griglia allegata.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (al 15/05/2016)

- BILANCIO: Redazione, Revisione e rielaborazione, Analisi per indici, Analisi per flussi, Imposizione fiscale in ambito aziendale;
- La gestione strategica delle imprese industriali, La contabilità analitico gestionale, Programmazione e controllo (budget);
- gestione finanziaria dell'impresa

INFORMATICA

DOCENTI:

Insegnante Teorico Prof. De Cristofaro Vincenzo

Insegnante Tecnico Pratico Prof. Zottola Marco

CLASSE V SEZ C

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 5 ore (3 teoria - 2 laboratorio)

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti che hanno sempre avuto un comportamento corretto permettendo un rapporto di stima con l'insegnante.

Gli allievi hanno saputo gestire i momenti di vivacità, tipici di una scolaresca, con maturità e correttezza. Hanno frequentato regolarmente le lezioni e la maggior parte ha partecipato all'attività didattica in modo attivo; in particolare un gruppo fortemente interessato alla disciplina, è stato sempre propositivo creando discussioni che sono andate oltre l'argomento programmato della lezione.

La preparazione nel complesso è sufficiente, vi sono alunni che si attestano su un profitto appena sufficiente, dovuto a difficoltà di assimilazione dei contenuti e atteggiamenti di disattenzione, altri studenti raggiungono una preparazione ottima in termini di conoscenze e competenze.

Non è stato possibile svolgere, in modo approfondito, quanto programmato ad inizio anno scolastico sia per le numerose sospensioni delle lezioni per esigenze scolastiche, sia per la necessità di ripetere argomenti non ben assimilati. L'attività didattica svolta ha consentito agli alunni di fare propri i contenuti fondamentali della disciplina.

OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Conoscere i vantaggi di un database;
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa;
- Conoscere il significato di relazione e di chiave primaria;
- Riconoscere il ruolo del DBMS;
- Differenza tra siti statici e siti dinamici;
- Differenza tra linguaggi di scripting lato client e lato server.

Abilità:

- Saper analizzare e progettare una base di dati;
- Saper estrarre dati utilizzando SQL;
- Saper progettare una pagina Web utilizzando l'HTML;
- Saper presentare le informazioni utilizzando i fogli di stile;
- Saper rendere dinamica una pagina Web con JavaScript (lato client);
- Saper pubblicare informazioni sul Web;
- Saper estrarre informazioni da un server remoto con il PHP (pagine dinamiche).

Competenze:

- Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale;
- Realizzare query personalizzate;
- Individuare gli elementi dinamici presenti in un sito;
- Progettare Form per l'invio e la ricezione di dati;

Laboratorio:

Tutti gli argomenti trattati in aula sono stati arricchiti con numerose esperienze laboratoriali.

Strategie e Strumenti:

Per il conseguimento degli obiettivi sono state svolte lezioni frontali e/o dialogate, analisi di casi e ricerca della soluzione tramite dibattiti e attività di laboratorio.

Nella lezione, organizzata come lezione frontale o dialogata, sono stati utilizzati il libro di testo e manuali scaricati da Internet.

Verifiche e Valutazione:

Sono state effettuate costantemente esercitazioni in classe per la valutazione in itinere in modo da monitorare l'assimilazione dei contenuti.

Le verifiche sommative, sono state predisposte come prove non strutturate (progetti sia di database sia di pagine Web) per valutare sia le conoscenze che le competenze.

Il numero delle prove sono state non meno di 3 scritte e/o orali per ciascun quadrimestre.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (al 15/05/2015)

- Progettazione di database;
- Estrarre informazioni da un database relazionale;
- Pagine Web statiche;
- I fogli di stile;
- Il linguaggio JavaScript
- Il linguaggio PHP.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Giorgia CAMPOGIANI

CLASSE V SEZ C

RELAZIONE SULLA CLASSE

La V C è una classe composta da 22 allievi, 20 maschi e 2 femmine, per lo più provenienti dalla stessa classe prima. Solo 4 allievi si sono inseriti in terza ed uno si è ritirato in corso d'anno.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di socializzazione: sono vivaci ma corretti ed educati nei confronti dell'insegnante. Solo un piccolo gruppetto, ancora poco maturo, ha costituito elemento di disturbo per la classe in qualche occasione.

Interesse ed impegno verso la materia sono riconducibili a quasi tutta la classe che ha dimostrato attenzione allo studio in alcuni casi eccellente.

Quasi tutti gli alunni si sono impegnati ed hanno partecipato proficuamente alle attività scolastiche, anche se con risultati diversi hanno mostrato tutti interesse e curiosità.

L'impostazione metodologica si è basata su un approccio funzionale-comunicativo allo studio della lingua, prediligendo la presentazione del materiale linguistico inserito in situazioni significative e utilizzato in attività atte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Si è mirato all'acquisizione di un modello di comportamento linguistico aderente alle intenzioni degli interlocutori ed alla globalità del messaggio, evitando l'utilizzo di singoli elementi o di frasi isolate dal contesto di interazione.

Si è favorita l'acquisizione di una competenza comunicativa di base per consentire di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi, di studio e di lavoro.

PROGRAMMA (al 15/05/2016)

LIBRO DI TESTO

Step into Business, di Margherita Cumino e Philippa Bowen - ed. Petrini

Module 1: INFORMATION TECHNOLOGY

- The history of computers
- System Software

Module 2: MARKETING

Module 3: UK ECONOMICS AND POLITICS

Module 4: CAREER OPPORTUNITIES

Module 5: USA ECONOMICS AND POLITICS

Module 6: BANKING

MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Marilena NARDELLA

CLASSE V SEZ C

LA CLASSE E IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe, prevalentemente maschile, corretta dal punto di vista disciplinare, ha partecipato al dialogo educativo sebbene l'impegno domestico in diversi casi è risultato carente. La padronanza non sempre adeguata di alcuni argomenti propedeutici ha fatto registrare una certa lentezza nello svolgimento del programma.

Le capacità rielaborative sono diversificate: solo qualcuno ha evidenziato discrete capacità di analisi e di sintesi, la maggior parte ha acquisito conoscenze di base e necessita di essere guidata nei processi di astrazione.

Si riassumono di seguito gli obiettivi specifici in termini di conoscenze e competenze.

CONOSCENZE

COMPETENZE/ABILITA'

Andamento di funzioni di una variabile. Disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili; dominio; linee di livello; derivate parziali. Massimi e minimi relativi. Massimi e minimi vincolati. Massimi e minimi di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari. Applicazioni economiche: il problema del produttore e del consumatore. Ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. La programmazione lineare.	Saper rappresentare il grafico di una funzione utilizzando i metodi dell'analisi matematica. Saper individuare il dominio, calcolare le derivate parziali e individuare altre caratteristiche essenziali delle funzioni di due variabili sia libere che vincolate. Risolvere problemi economici. Risolvere semplici problemi di scelta. Utilizzare il metodo grafico per risolvere problemi di P.L. in due variabili.
--	---

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato e valutato sia in itinere, attraverso il controllo degli esercizi assegnati e la correzione alla lavagna, sia al termine di ogni unità attraverso le verifiche sommative.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, del grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e del comportamento in classe. In base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede di Dipartimento, il livello di profitto della classe risulta discreto.

Resta intesa per sufficienza il livello corrispondente al raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenza, di competenze e di capacità, e cioè:

- conoscenze degli elementi essenziali della materia;
- uso di una terminologia specifica anche se in modo non rigoroso;
- esposizione degli argomenti in modo comprensibile.

ARGOMENTI TRATTATI

Recupero argomenti quarto anno

- Funzioni di una variabile, dominio, derivate, calcolo di massimi e minimi relativi.

Funzioni reali di due variabili reali

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

Le disequazioni in due variabili lineari e la retta.

Le disequazioni in due variabili non lineari: la parabola, la circonferenza e l'iperbole equilatera.

- Definizione di funzione di due variabili.
- Il dominio e la sua interpretazione geometrica.
- Cenni sulle linee di livello.
- Derivate parziali.

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate.
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati: metodo della sostituzione e metodo generale dei moltiplicatori di Lagrange.
- Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

Applicazione dell'analisi a problemi di economia

- Massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta e monopolio.
- Massima utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.

Ricerca operativa

- Ricerca operativa, modelli matematici, problemi di decisione.
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta in una variabile nel continuo, problemi di scelta tra due o più alternative (*), il problema delle scorte (*).
- La programmazione lineare: problemi in due variabili risolvibili con il metodo grafico.

(*) argomenti da svolgere entro maggio

Testo in adozione: "Matematica con applicazioni informatiche 3" Gambotto Manzone – Consolini

Ed. Tramontana

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Luigia MACERA

CLASSE: 5[^] **SEZIONE:** C

Il programma svolto ha tenuto conto delle propensioni degli studenti ed è stato adeguato alla situazione ambientale contingente (es: spazi da condividere tra più classi).

Gli obiettivi operativi ed i contenuti sono stati stabiliti dopo aver effettuato dei test, relativi alle qualità fisiche, alle capacità di tipo coordinativo, alle abilità operative e sportive ed una indagine conoscitiva degli interessi degli studenti.

Da questa analisi iniziale è emerso un livello di preparazione eterogeneo, in qualche caso inadeguato ed un certo condizionamento culturale relativo alla pratica motoria e sportiva.

I moduli didattici programmati hanno mirato a far sì che gli studenti fossero più consapevoli delle loro attitudini, capacità, abilità ed acquisissero nuove conoscenze e competenze motorie per il miglioramento delle qualità fisiche e l'affinamento delle funzioni neuromuscolari.

Le esercitazioni pratiche sono state integrate da precisazioni teoriche, soprattutto relative ad argomenti sul mantenimento della salute, sulla necessità di praticare una opportuna attività motoria, sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni da sport.

Ai fini delle verifiche sono state rilevati, con schede di osservazione, test, percorsi, circuiti, fasi di gioco, singole prove; inoltre sono state somministrate questionari per la verifica delle conoscenze teoriche e pratiche.

Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione, non solo i risultati raggiunti rispetto alla situazione iniziale, ma anche le modificazioni comportamentali riscontrate nelle attività di gioco sportivo, nonché l'impegno e la partecipazione attiva.

La classe ha manifestato una limitata capacità di attenzione e di autocontrollo, tuttavia ha mostrato disponibilità al lavoro pratico e di insieme.

La partecipazione alle lezioni è risultata piuttosto regolare; i risultati conseguiti possono ritenersi soddisfacenti.

Macroargomenti

- Teoria e metodologia dell'allenamento per il miglioramento della forza e delle capacità fisiche finalizzato alle esperienze motorie individuali ed all'acquisizione dei contenuti tecnici degli sport programmati.
- Conoscenza e pratica dei contenuti tecnici – tattici e metodologici della pallavolo, dei fondamentali del tchoukball e del basket.
- Conoscenza del comportamento da adottare in caso di incidente e delle norme di primo soccorso.
- Pratica di alcune specialità di atletica leggera (salto in alto).
- Concetti essenziali del fenomeno sportivo(doping) e di educazione alla salute.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof.ssa Maria FRANCIOSA

CLASSE: 5[^] **SEZIONE:** C

NUMERO ALUNNI: 22

SITUAZIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA

LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE	OSSERVAZIONI
MEDIO/ALTO	SUFFICIENTE	CLASSE A LARGA COMPONENTE MASCHILE HA AVUTO NEL CORSO DEI CINQUE ANNI UNA CRESCITA GRADUALE E REGOLARE. DURANTE TUTTO IL PERCORSO DI STUDI GLI ALUNNI HANNO MANTENUTO SEMPRE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA. CORRETTO E IMPRONTATO AL RISPETTO L'ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DEL DOCENTE, SOSTANZIALMENTE EQUILIBRATI ANCHE I RAPPORTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE. IL LAVORO E' STATO FINALIZZATO NON SOLO ALL'APPROFONDIMENTO CULTURALE MA ANCHE ALLA CRESCITA MORALE E UMANA. CHIARAMENTE NON TUTTI GLI ALUNNI HANNO CONSEGUITO GLI STESSI RISULTATI, MA SE NE EVIDENZIA UN BUON GRUPPO CHE E' PERVENUTO AD UN'ADEGUATA MATURAZIONE RISPONDENDO CON PARTECIPAZIONE VIVACE E CRITICA AGLI STIMOLI OFFERTI . UN PICCOLO GRUPPO SI E' RIVELATO MENO BRILLANTE O PER L'IMPEGNO INCOSTANTE O A CAUSA DI DIFFICOLTA' COMUNICATIVE CHE NE SMINUIVA IL RENDIMENTO. IN CONCLUSIONE NONOSTANTE I MOMENTI DI STANCHEZZA ED IL CALO DI RENDIMENTO REGISTRATO IN ALCUNI CASI, LA CLASSE SI PRESENTA NEL COMPLESSO POSITIVA.

METODOLOGIE ADOTTATE E STRUMENTI UTILIZZATI

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze, eliminare pregiudizi, per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere scelte. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo e ad assicurare il coinvolgimento dei discenti. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità e con un'esposizione lineare, ma sempre nel rispetto del rigore scientifico, della libertà di coscienza e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

METODOLOGIE E METODI	<ol style="list-style-type: none"> 1. LEZIONI FRONTALI; 2. LEZIONI INTERATTIVE; 3. DIBATTITI APERTI A CONCLUSIONE DELLA TRATTAZIONE DI TEMI SPECIFICI; 4. TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI ARGOMENTI AFFINI;
MEZZI	<ol style="list-style-type: none"> 1. TESTO IN ADOZIONE; 2. GIORNALI E RIVISTE SPECIALIZZATE; 3. MATERIALE AUDIOVISIVO; 4. FOTOCOPIE;

MODALITA' DI VERIFICHE

1. INTERVENTI
2. DIBATTITI
3. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROGETTATE

MACROARGOMENTI TRATTATI

1. LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI,	2. CHIESA E RIVOLUZIONE FRANCESE; 3. CHIESA E RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	4. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E I DIRITTI DELL'UOMO
5. LA RICERCA DELLA PACE NEL MONDO: - Il messaggio biblico ed evangelico della pace, - La legittima difesa e la guerra giusta; - La dottrina cattolica nel XX secolo; - Da Benedetto XV a Giovanni XXIII	6. CHIESA ED ANTISEMITISMO	7. IL CONCILIO VATICANO II, PAOLO VI, GIOVANNI PAOLO II, BENEDETTO XVI, FRANCESCO; 8. IL TERRORISMO; 9. LA GUERRA SANTA E L'ISLAM; 10. L'ATEISMO CONTEMPORANEO E I NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO SUFFICIENTE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME NOME	FIRMA
ITALIANO - STORIA	Raffaella PALMACCIO	
INGLESE	Giorgia CAMPOGIANI	
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	Stefania BARBONI	
MATEMATICA	Marilena NARDELLA	
INFORMATICA	Vincenzo DE CRISTOFARO	
ECONOMIA AZIENDALE	Lucia Paola DI TRENTO	
SCIENZE MOTORIE	Luigia MACERA	
RELIGIONE	Maria FRANCIOSA	
LAB.: ec.aziendale, informatica	Marco ZOTTOLA	

Formia, 10 maggio 2016

Il Coordinatore
(Prof. Lucia Paola Di Trento)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Rossella Monti)
